

# DUP

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2017-2019**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Tolfa (RM)



## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.



# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza varato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile, rappresenta un quadro macroeconomico caratterizzato da un maggior deficit di bilancio. Il Governo intende azionare la leva del deficit per spingere la crescita: *"Il Governo ritiene inopportuno e controproducente adottare una intonazione più restrittiva di politica di bilancio in considerazione di diversi fatti", tra cui "i concreti rischi di deflazione e stagnazione, riconducibili al contesto internazionale, l'insufficiente coordinamento delle politiche fiscali nell'Eurozona" e "gli effetti perversi di manovre eccessivamente restrittive, che potrebbero finire per peggiorare, anziché migliorare il percorso di aggiustamento del rapporto debito /PIL".*

La politica strutturale di aggiustamento del debito, quindi, prosegue perché per il Governo non è ovviamente messa in discussione la riduzione dell'indebitamento, quanto nominale e strutturale, quanto la velocità di aggiustamento, che nelle attuali condizioni economiche è preferibile mantenere più lenta di quanto prescritto.

#### ***I cardini della politica economica del governo:***

- Finanza pubblica sotto controllo: conti in ordine, debito in costante riduzione, rispetto del Patto di stabilità se pur in un percorso che vede slittare di un anno il raggiungimento del pareggio di bilancio (dal 2018 al 2019), anche se le regole UE prevedono di ridurre il deficit strutturale dello 0,5% l'anno fino al conseguimento dell'obiettivo di medio termine.
- Riforme strutturali: l'elenco delle riforme comprende la pubblica amministrazione, la competitività, il mercato del lavoro, la giustizia, l'istruzione, al pari della politica fiscale, della revisione della spesa e



della finanza per la crescita.

- **Investimenti:** per anni questa componente fondamentale del bilancio non ha potuto crescere come avrebbe dovuto a causa di una politica fortemente restrittiva. L'obiettivo è quello di passare da un rapporto investimenti/PIL del 16,5% a un valore intorno al 20%.

#### **Variabili fondamentali:**

- PIL
- debito
- deficit

#### **Obiettivo del Governo:**

- provare a spuntare anche per il 2017 margini di flessibilità: obiettivo minimo è l'1% del PIL , in tal modo il deficit del 2017 salirebbe dall'1,1% al 2,1%. Obiettivo massimo è spingere il deficit attorno al 2.5% del PIL . Nel primo caso la flessibilità sarebbe diretta a neutralizzare l'aumento dell'IVA e delle accise (15,4 miliardi), nel secondo caso si aprirebbero spazi per finanziare di circa 5 miliardi il taglio delle tasse;
- limitare il più possibile la revisione al ribasso delle stime sul Pil è "la finanza per la crescita". Gli interventi che saranno inseriti in un apposito decreto legge in arrivo probabilmente prima dell'estate avranno un impatto sulla crescita di 0,2 punti percentuali.

### **IL PIL**

Per il 2016 la crescita del PIL, formalmente stimato a 1,6% lo scorso autunno, è rivista al ribasso: +1,2% nel corrente anno mentre per il 2017 la stima passa dall'1,6% all'1,4% e si attesta intorno al +1,5% nel 2018.

La spinta alla crescita dello 0,2% nel breve periodo e dell'1% nel lungo è garantita dalla nuove misure in arrivo di finanza per la crescita (decreto previsto prima dell'estate).

Il taglio tuttavia non dovrebbe provocare un aumento del rapporto deficit/pil, rispetto al 2,4 % del 2016, anche se questo ultimo saldo è ancora oggetto di attenzione da parte della Commissione Europea, impegnata a valutare gli spazi di flessibilità da concedere all'Italia.

La previsione del Pil nominale (quello che tiene conto dell'inflazione) è intorno al 2% a partire dal 2016 per arrivare a una quota non troppo distante dal 3% nel 2018 e 2019.

#### **PIL**

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
0,8	1,6	1,2	1,4	1,5	1,4

### **IL DEBITO**

Il debito è in aumento ininterrotto da otto anni: il governo punta a ridurlo al 132,4% rispetto al 132,6% del 2015. Secondo le previsioni dell'autunno scorso, il rapporto debito/pil avrebbe dovuto scendere al 131,4% mentre la Commissione UE ha stimato che dovrebbe fermarsi al 132,4% nel 2016 . E' un rapporto che scende più lentamente del previsto: nel 2017 al 130,9% e nel 2018 al 128%.

#### **DEBITO PUBBLICO MISURATO SUL PIL**

2015	2016 (DEF 2016)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
132,7	131,4	132,4	130,9	128,0	123,8

Di contro c'è da registrare che l'indebitamento degli enti territoriali scende a ritmi rapidi ed il debito residuo agli inizi del 2015 è pari ai livelli fatti registrare nel 2004: merito dell'inasprimento delle regole di



finanza pubblica che hanno migliorato sicuramente gli equilibri di bilancio, ma hanno tagliato drasticamente spazio agli investimenti.

## IL DEFICIT

AUMENTO DEL DEFICIT NOMINALE PREVISTO NEI TENDENZIALI ALL'1,1% VERSO L'1,8%

Il ricorso alla flessibilità, che si propone anche per il 2017, comporta una stima del rapporto deficit/pil che risulta superiore di quasi un punto dell'obiettivo dell'1,1%: si arriva infatti ad un rapporto deficit/pil del 2,3% nel 2016 che si attesterà all'1,8% nel 2017, lo 0,7% in più rispetto, appunto, all'obiettivo dell'1,1% dello scorso autunno, garantendo di fatto altri 11 miliardi di flessibilità.

Il rapporto deficit-pil scenderà allo 0,9 nel 2018., mentre il 2019 è l'anno del raggiungimento del pareggio di bilancio.

L'obiettivo del 2,3 % del 2016 sarà centrato con un aggiustamento amministrativo dello 0,1 % del PIL utilizzando le maggiori entrate della collaborazione volontaria con il contribuente per il rientro dei capitali dall'estero e senza ricorrere a manovre correttive.

Il Governo giustifica l'aumento del deficit programmatico 2017 dall'1,1% all'1,8% (differenza che vale 11 miliardi, rispetto ai 16 già utilizzati nel 2016), con l'utilizzo pieno delle clausole di flessibilità e con le circostanze eccezionali quali il deterioramento globale della crescita e l'inflazione. Non poteva essere altrimenti, visto che la flessibilità è stata già invocata dal Governo per l'anno in corso per un importo pari allo 0,8 del PIL e quindi è stato gioco forza individuare altri percorsi come il ricorso alle circostanze eccezionali testé citate.

## INDEBITAMENTO NETTO MISURATO SUL PIL

2015	2016 (DEF 2016)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
-2,6	-2,2	-2,3	-1,8	-0,9	+0,1

## Il saldo strutturale di bilancio o pareggio di bilancio

Secondo la nuova legislazione nazionale, che prende le mosse dalla revisione dei regolamenti europei attuata a ottobre 2011 con l'approvazione del cosiddetto Six Pack, l'equilibrio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale, corretto per il ciclo e al netto delle misure una tantum, si attesti al livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (Medium Term Objective - MTO). L'Obiettivo di Medio Periodo è un saldo di bilancio definito in termini strutturali, ossia al netto del ciclo economico e dei fattori temporanei, specifico per ciascun paese dell'UE. Questo dipende dal tasso di crescita potenziale di medio/lungo periodo, dal livello corrente del rapporto debito/PIL e dall'ammontare del valore attuale delle passività implicite dovute alle spese connesse con l'invecchiamento della popolazione.

Per l'Italia, l'MTO coincide con un saldo strutturale in pareggio.

Il saldo di bilancio corretto per il ciclo, o saldo strutturale, è l'indicatore che esprime la situazione dei conti pubblici coerente con il prodotto potenziale dell'economia, ossia al netto della componente ciclica e delle misure di bilancio una tantum.

Sulla base delle ultime stime del DEF, il saldo strutturale di bilancio migliorerebbe dal -1,2% del 2016 all'-1,1% del PIL nel 2017 e al -0,8 % nel 2018 fino al -0,2% nel 2019.

Il pareggio di bilancio, per la terza volta, slitta di un anno, dal 2018 al 2019.

## Inflazione

Per Bruxelles quest'anno l'inflazione non supererà lo 0.3%, target ben lontano dal quel 2% cui sta tendendo la BCE con la sua politica monetaria espansiva.

Le stime forniscono un valore pari all'1,3% nel prossimo anno e all'1,6 nel 2018.

La strategia di politica economica punta su un ritmo di inflazione più sostenuto: per arrivare al target dell'1,3% nel 2017 rispetto allo 0,2% del 2016, si punta sulla capacità di spesa delle famiglie con ricadute sugli investimenti.

Il Governo in tal modo scommette sull'effetto di stimolo alla domanda interna derivante dal mancato aumento dell'IVA, oltre che dalla riforme strutturali e dalla ripresa degli investimenti.



### **Aree di intervento di interesse degli enti territoriali**

Catasto: la revisione degli estimi catastali è citata nel crono programma delle riforme inserito nel Def. Oggetto di riforma da attuare nel 2016-2018 saranno in particolare le complesse operazioni di allineamento delle basi dati, con l'obiettivo di unificare le informazioni cartografiche, censuarie e di pubblicità immobiliare.

Agenda Digitale: l'attuazione dell'Agenda digitale sarà agevolata dall'approvazione del Decreto legislativo che modifica il Codice dell'amministrazione digitale, previsto dalla legge delega di riforma della PA, per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale. Il nuovo Codice dell'amministrazione digitale garantirà: l'accesso ai servizi online con una sola identità digitale; il domicilio digitale per ricevere ogni comunicazione da parte delle pubbliche amministrazioni; standard minimi di qualità dei servizi online.

Procedimento amministrativo: semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi;

Personale del pubblico impiego: riforma della dirigenza pubblica;

Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale;

Riordino delle norme della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche

### **1.1.1 LA PROSSIMA LEGGE DI STABILITA'**

Dal Def emerge come la prossima manovra economica autunnale sarà tutta orientata a dare maggiore spinta agli investimenti e soprattutto alla crescita, oltre che alla riduzione della pressione fiscale.

La manovra che il Governo varerà ad ottobre è stimata intorno ai 20 miliardi e servirà a disinnescare le clausole di salvaguardia fiscali e confermare il taglio dell'IRE.

Il pacchetto di misure che il governo prevede per la crescita potrebbe essere ampliato se si fa ricorso a ulteriori interventi di riduzione della spesa sostituibili con una richiesta a Bruxelles di ampliare la flessibilità.

## **1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

### **1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO**

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

#### **1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture**

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.17.000		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 7
STRADE		
* Statali km. 8,00	* Provinciali km. 38,00	* Comunali km.100,00
* Vicinali km. 69,00	* Autostrade km. 80,00	

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 5.147
Popolazione residente al 31 dicembre 2015	
Totale Popolazione	n° 5.127
di cui:	
maschi	n° 2.578
femmine	n° 2.549
nuclei familiari	n° 2.175
comunità/convivenze	n° 1
Popolazione al 1.1.2015	
Totale Popolazione	n° 5.227
Nati nell'anno	n° 38
Deceduti nell'anno	n° 58
saldo naturale	n° -20
Immigrati nell'anno	n° 88
Emigrati nell'anno	n° 168
saldo migratorio	n° -80



Popolazione al 31.12. 2015		
Totale Popolazione	n° 5.127	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 308	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 376	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 747	
In età adulta (30/65 anni)	n° 2.629	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.067	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,86%
	2012	0,80%
	2013	0,75%
	2014	0,88%
	2015	0,74%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,05%
	2012	1,17%
	2013	1,26%
	2014	1,20%
	2015	1,13%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2013	n° 5.127 n° 5.300
Livello di istruzione della popolazione residente:		
livello di istruzione è costante		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
la condizione socio economica delle famiglie risente della grave crisi economica che sta attraversando il paese e sono in crescita le famiglie monoreddito a causa della crisi nel mondo del lavoro		

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
In età prescolare (0/6 anni)	288	319	281	308	304
In età scuola obbligo (7/14 anni)	362	374	388	376	372
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	870	848	778	747	750
In età adulta (30/65 anni)	2.651	2.644	2.644	2.629	1.628
In età senile (oltre 65 anni)	1.082	1.053	1.136	1.067	1.099

## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
E1 - Autonomia finanziaria	0,93	0,92	0,93	0,96	0,97	0,97
E2 - Autonomia impositiva	0,44	0,41	0,43	0,45	0,45	0,46
E3 - Prelievo tributario pro capite	414,77	395,22	426,65	430,96	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,49	0,51	0,50	0,52	0,52	0,51

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,26	0,25	0,24	0,23	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,01	0,01	0,01	0,01	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,25	0,24	0,23	0,23	-	-
S4 - Spesa media del personale	40.462,21	40.669,20	44.631,82	40.316,37	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,07	0,08	0,07	0,04	0,03	0,03
S6 - Spese correnti pro capite	905,43	926,54	1.002,69	942,54	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	26,04	124,68	175,59	316,28	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2014	2015	2016
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Non Rispettato



Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard – quando disponibili.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
abitazione	11	517,00
magazzini e cantine	9	199,00
negozi	5	135,00
Palazzo Buttaoni	1	131,00
teatro	1	1.070,00
palestra località pacifica	1	540,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
scuola elementare e infanzia Giovanni XXIII-Via Lixxera 19-tolfa	1	290
scuola media salvo d'Acquisto-Vua Annibalaro135	1	130
scuola elementare e infanzia -P:zzza Pertini 1-Fraz.Santa Severa Nord	1	60

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Altri servizi a domanda individuale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Asili nido	Affidamento a terzi		30/06/2017	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Corsi extrascolastici	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Farmacie	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	casa comune 2000	30/05/2017	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Musei, gallerie e mostre	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	onofaro antonino srl	29/02/2022	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Protezione civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Teatri	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA



Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Patto territoriale degli Etruschi	Patti	Attivo
Legge Regionale 22.12.1990 n.40 Sistema Integrato "Litorale Nord	Accordo di programma	Previsto

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Patto territoriale degli Etruschi
Oggetto	attuazione di interventi che caratterizzano specifici obiettivi di promozione dello sviluppo nel settore dell'industria, agroindustria, servizi, turismo e apparato infrastrutturale
Soggetti partecipanti	Comuni di Civitavecchia (soggetto promotore), Tarquinia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella, Cerveteri e Ladispoli
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	28/11/1997

Denominazione	Legge Regionale 22.12.1990 n.40 Sistema Integrato "Litorale Nord
Oggetto	Valorizzazione turistica del patrimonio storico, artistico e culturale del litorale Nord della Regione Lazio
Soggetti partecipanti	Allumiere, Cerveteri, Civitavecchia, Santa Marinella, Ladispoli, Tolfa
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

## 2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
TOLFA CARE srl	Società partecipata	12,00%	812.500,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
TOLFA CARE srl	3.568.819,00	3.634.109,00	0,00

Denominazione	TOLFA CARE srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Renco Health Care srl -Quota 47,60% Crisalide srl -quota 20,40% MAM GROUP B.V-Quota 20%
Servizi gestiti	non gestisce servizi per conto del Comune-Getisce una struttura parte RSA e parte residenza per anziani

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2014	2015	2016
Risultato di Amministrazione	1.380.237,05	1.547.468,39	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	931.686,28	1.161.042,85	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs.



n. 118/2011.

## 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2014/2021.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo applicato	18.126,85	12.557,60	70.719,34	0,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	1.540.501,42	525.029,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.167.986,57	2.026.286,87	2.184.453,32	2.197.056,37	2.197.056,37	2.197.056,37	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	327.953,15	374.918,56	335.572,03	186.621,11	135.612,17	135.612,17	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.376.668,61	2.522.533,12	2.545.760,39	2.541.897,49	2.542.397,49	2.467.744,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	117.961,10	133.959,45	493.849,86	1.612.417,00	2.333.999,00	1.574.641,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	5.800,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.184.698,00	1.184.698,00	1.184.698,00	1.184.698,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	453.599,97	682.226,68	1.247.600,00	1.247.600,00	1.247.600,00	1.247.600,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.462.296,25</b>	<b>7.292.983,70</b>	<b>8.593.482,93</b>	<b>8.970.289,97</b>	<b>9.641.363,03</b>	<b>8.807.351,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Spostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
IMU	770.000,00	748.586,69	900.515,00	900.515,00	0%	900.515,00	900.515,00
TARI	772.586,69	703.422,67	730.811,77	776.078,38	6,19%	776.078,38	776.078,38
imposta comunale sulla pubblicità	6.600,72	6.820,36	7.000,00	7.000,00	0%	7.000,00	7.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	nel corso degli anni l'ente ha provveduto al recupero dei tributi creandosi una banca dati attendibile-I
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	IMU abitazione principale 0,4%-detrazione abitazione principale €.200,00 (A/1-A/8-A/9) altri immobili 1,06% -Fabbricati ruali e strumentali 1 per mille-Il getito è congruo rispetto alle riscossioni degli anni precedenti.
Funzionari responsabili	Rag. Maria Enrica Borghini
Altre considerazioni e vincoli	la differenza di getti tra il 2015 e il 2016 e seguenti è data dalla variazione di quota di partecipazione da trattenere per alimentare il Fondo di solidarietà comunale (quota 2015 38,23% quota 2016 22.43%)

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	per la tari si è proceduto negli anni all'aggiornamento della banca dati anche con la collaborazione dell'ufficio anagrafe
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote Tari vengono determinate ogni anno in base al piano finanziario redatto dalla struttura competente
Funzionari responsabili	Maria Enrica Borghini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	imposta comunale sulla pubblicità
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	le aliquote vengono stabilite con delibera di giunta
Funzionari responsabili	Maria Enrica Borghini
Altre considerazioni e vincoli	



## 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2017/2019.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Altri servizi a domanda individuale	31.782,21	12.020,00	29.000,00	11.000,00	-62,07%	11.000,00	11.000,00
Amministrazione generale e elettorale	12.656,92	7.700,00	7.700,00	7.700,00	0%	7.700,00	0,00
Anagrafe e stato civile	4.961,50	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0%	3.000,00	0,00
Asili nido	11.205,00	24.324,25	17.500,00	35.500,00	102,86%	35.500,00	35.500,00
Corsi extrascolastici	2.200,00	2.670,00	2.000,00	3.000,00	50,00%	3.000,00	3.000,00
Farmacie	1.152.383,51	1.149.246,90	1.200.000,00	1.200.000,00	0%	1.200.000,00	1.200.000,00
Impianti sportivi	2.200,87	3.392,37	3.700,00	1.200,00	-67,57%	1.200,00	1.200,00
Mense scolastiche	80.327,84	87.489,04	86.300,00	86.300,00	0%	86.300,00	86.300,00
Musei, gallerie e mostre	686,00	643,00	1.500,00	1.500,00	0%	1.500,00	1.500,00
Nettezza urbana	774.741,85	713.180,84	592.693,50	731.483,09	23,42%	731.483,09	0,00
Polizia locale	5.345,10	15.500,00	15.500,00	15.500,00	0%	15.500,00	0,00
Protezione civile	1.600,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	0%	13.200,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	21.519,01	18.200,00	18.200,00	18.200,00	0%	18.200,00	0,00
Teatri	6.691,00	5.650,00	8.000,00	10.000,00	25,00%	10.000,00	10.000,00
Ufficio tecnico	9.067,99	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0%	11.000,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Amministrazione generale e elettorale	Diritti
Anagrafe e stato civile	Diritti
Asili nido	Tariffe stabili
Corsi extrascolastici	Tariffe stabili
Farmacie	
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili
Nettezza urbana	Tariffe stabili
Polizia locale	Tariffe stabili
Protezione civile	
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Teatri	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	Tariffe stabili

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	5.800,57	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.184.698,00	1.184.698,00	0%	1.184.698,00	1.184.698,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.190.498,57</b>	<b>1.184.698,00</b>	<b>-0,49%</b>	<b>1.184.698,00</b>	<b>1.184.698,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

### 2.5.1.4 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	52.001,00	62.657,20	424.490,01	759.417,00	78,90%	2.280.999,00	1.521.641,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10.380,40	150,00	35.000,00	833.000,00	2.280,00%	33.000,00	33.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	25.128,30	48.511,30	14.359,85	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.451,40	22.640,95	20.000,00	20.000,00	0%	20.000,00	20.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>117.961,10</b>	<b>133.959,45</b>	<b>493.849,86</b>	<b>1.612.417,00</b>	<b>226,50%</b>	<b>2.333.999,00</b>	<b>1.574.641,00</b>



## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2014/2015 (dati definitivi) e 2017/2019 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.732.663,43	4.750.369,73	5.133.775,59	4.805.066,56	4.753.585,87	4.674.262,50	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	136.087,95	639.246,76	899.030,35	1.612.417,00	2.333.999,00	1.574.641,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	115.000,95	119.756,56	118.500,12	120.508,41	121.480,16	126.150,04	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.184.698,00	1.184.698,00	1.184.698,00	1.184.698,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	453.599,97	682.226,68	1.247.600,00	1.247.600,00	1.247.600,00	1.247.600,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.437.352,30</b>	<b>6.191.599,73</b>	<b>8.583.604,06</b>	<b>8.970.289,97</b>	<b>9.641.363,03</b>	<b>8.807.351,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.435.081,75	1.582.795,72	2.107.889,22	1.618.689,23	1.572.267,96	1.760.817,93	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	181.044,79	171.744,74	163.043,45	154.451,00	154.251,00	154.251,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	330.832,69	316.896,84	726.971,70	722.585,03	667.101,13	293.401,13	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	144.964,85	128.788,07	107.487,00	457.499,00	750.857,00	110.857,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.166,46	204.469,16	13.109,01	12.574,17	11.220,18	11.220,18	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	81.933,34	104.324,17	30.000,71	43.984,93	48.900,00	48.900,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	560,40	39.165,24	100.776,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	837.601,07	1.021.710,44	835.198,31	822.805,99	821.934,71	821.758,87	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	198.492,10	353.753,72	247.474,47	190.538,84	1.457.602,21	1.459.244,21	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	27.323,62	13.159,37	30.341,87	21.970,00	21.970,00	21.970,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	363.210,31	286.185,93	349.340,82	398.660,90	290.046,31	253.046,31	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.021.148,78	1.012.476,94	1.059.817,12	1.754.872,86	1.054.683,34	1.054.597,67	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	224.391,22	154.146,15	87.086,42	97.688,92	95.839,20	95.839,20	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	174.269,84	121.162,69	140.911,83	163.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	115.000,95	119.756,56	118.500,12	120.508,41	121.480,16	126.150,04	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	1.184.698,00	1.184.698,00	1.184.698,00	1.184.698,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	453.599,97	682.226,68	1.247.600,00	1.247.600,00	1.247.600,00	1.247.600,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>5.437.352,30</b>	<b>6.191.599,73</b>	<b>8.583.604,06</b>	<b>8.970.289,97</b>	<b>9.641.363,03</b>	<b>8.807.351,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.351.867,50	1.537.728,25	1.814.124,88	1.598.689,23	1.552.267,96	1.490.817,93
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	181.044,79	142.948,94	163.043,45	154.451,00	154.251,00	154.251,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	316.831,69	308.039,64	312.481,69	309.810,03	296.101,13	293.401,13
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	142.280,85	128.788,07	107.487,00	110.857,00	110.857,00	110.857,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.166,46	13.800,37	13.109,01	12.574,17	11.220,18	11.220,18
MISSIONE 07 - Turismo	81.933,34	104.324,17	30.000,71	43.984,93	48.900,00	48.900,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	837.601,07	851.970,39	830.198,31	819.805,99	818.934,71	818.758,87
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	198.492,10	198.495,36	192.474,47	190.538,84	187.603,21	187.603,21
MISSIONE 11 - Soccorso civile	27.323,62	13.159,37	30.341,87	21.970,00	21.970,00	21.970,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	345.191,86	284.492,08	319.340,82	268.660,90	260.046,31	223.046,31
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.014.038,93	1.012.476,94	1.059.817,12	1.054.872,86	1.054.683,34	1.054.597,67
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	213.891,22	154.146,15	87.086,42	97.688,92	95.839,20	95.839,20
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	174.269,84	121.162,69	140.911,83	163.000,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>4.732.663,43</b>	<b>4.750.369,73</b>	<b>5.133.775,59</b>	<b>4.805.066,56</b>	<b>4.753.585,87</b>	<b>4.674.262,50</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a



fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	83.214,25	45.067,47	293.764,34	20.000,00	20.000,00	270.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	28.795,80	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	14.001,00	8.857,20	414.490,01	412.775,00	371.000,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.684,00	0,00	0,00	346.642,00	640.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	190.668,79	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	560,40	39.165,24	100.776,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	169.740,05	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	155.258,36	55.000,00	0,00	1.269.999,00	1.271.641,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.018,45	1.693,85	30.000,00	130.000,00	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	7.109,85	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>136.087,95</b>	<b>639.246,76</b>	<b>899.030,35</b>	<b>1.612.417,00</b>	<b>2.333.999,00</b>	<b>1.574.641,00</b>

### 2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Realizzato Stato di avanzamento
recupero palazzaccio	Stanziamenti di bilancio	234.618,12	Gara/Contratto
messa in sicurezza edifici scolastici	Destinazione vincolata	21.123,27	Esecuzione
sistemazione percorso visita castello della rocca	Stanziamenti di bilancio	42.031,71	Esecuzione

### 2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Costo stimato da sostenere per la realizzazione	Fonte di finanziamento
efficientamento energetico scuola S. Severa	385.480,00	Destinazione vincolata
ristrutturazione teatro	346.642,00	Destinazione vincolata
ampliamento cimitero	100.000,00	Altre entrate
realizzazione nuova farmacia	700.000,00	Apporti di capitali privati
Manutenzione strada Marano	369.999,00	Destinazione vincolata
Parcheggio località Cappuccini	600.000,00	Destinazione vincolata
Parcheggio Località Travagli	300.000,00	Destinazione vincolata
ristrutturazione Polo Culturale	640.000,00	Destinazione vincolata
Manutenzione e messa in sicurezza plessi di Tolfa	371.000,00	Destinazione vincolata
Riqualificazione centro storico Via delle Mura e Via Frangipani	256.878,00	Destinazione vincolata
manutenzione strada Circonvallazione	350.000,00	Destinazione vincolata
manutenzione piazza Giustino Colelli	272.230,00	Destinazione vincolata



Viabilità accesso S.Severa Nord	392.533,00	Destinazione vincolata
restuaro e riqualificazione monumento Rocca	250.000,00	Destinazione vincolata

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
convento Padri Cappuccini	Via annibal Caro	a disposizione dell'Ente	Gestione a Privati
Campo polivalente Cetraulli	Località Cetraulli	a disposizione dell'Ente	Gestione associazioni
Teatro Claudio	Viale D'Italia	a disposizione dell'Ente	a disposizione dell'Ente
Lavatoio Comunale	Via del Lavaotio	Gestione ad associazione culturale	Gestione ad associazioni culturale
Palazzaccio	Via Frangipane	In fase di ristrutturazione	Polo culturale
Palazzo Buttaoni	Via Roma	a disposizione dell'Ente	gestione a terzi
Convento Padri Agostionini	Largo XV Marzo 1799	Museo civico e Biblioteca	Museo Civico e Biblioteca

### 2.5.4 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

La legge di stabilità per il 2016 ha operato un congelamento parziale della legge 243/2012 rinviando al 2017 anche l'applicazione della disposizione testé citata.



Nel nostro ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrittore	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	1.129.026,86	1.014.025,91	894.269,35	775.769,23	655.260,82	533.780,66
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	115.000,95	119.756,56	118.500,12	120.508,41	121.480,16	126.150,04

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019
Spesa per interessi	30.263,53	25.583,16	20.913,28
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	120.508,41	121.480,16	126.150,04

## 2.5.5 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### 2.5.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2017.

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	600.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.347.000,00	2.197.056,37	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	5.304.221,41	4.805.066,56 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	289.741,93	186.621,11			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.708.897,49	2.541.897,49	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.627.417,00	1.612.417,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.279.417,00	1.612.417,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>7.225.056,42</b>	<b>6.537.991,97</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>6.931.638,41</b>	<b>6.417.483,56</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	120.508,41	120.508,41
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.184.698,00	1.184.698,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.184.698,00	1.184.698,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.247.600,00	1.247.600,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.247.600,00	1.247.600,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>2.432.298,00</b>	<b>2.432.298,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>2.552.806,41</b>	<b>2.552.806,41</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	172.909,00				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>9.830.263,42</b>	<b>8.970.289,97</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>9.484.444,82</b>	<b>8.970.289,97</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE



Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Cat	Posizione economica	Previsi in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A1	A1	2	0	0%
B1	B	4	0	0%
B7-ACC .B1	B	2	2	100,00%
B3	B	9	5	55,56%
B7-ACC 3.B3	B	2	2	100,00%
C1	C	15	10	66,67%
C5	C	6	6	100,00%
D1	D	4	1	25,00%
D6-ACC .D1	D	1	1	100,00%
D3	D	2	2	100,00%
D6-ACC D3	D	1	0	0%

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Il 2015 è l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo di finanza pubblica e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2015

Patto di Stabilità / Pareggio di Bilancio	2014	2015	2016
Patto di stabilità interno 2014/2015 - Pareggio di Bilancio 2016	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Dal 2016 il vincolo di finanza pubblica che tutti gli enti sono chiamati rispettare è il pareggio di bilancio inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

Alla luce delle disposizioni normative recate dalla Legge n. 208/2015, la legge di stabilità per il 2016, dal comma 707 al comma 734, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata.

Descrizione	2017	2018	2019	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	222.678,10	243.392,02	270.150,04	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	162.000,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO</b>	<b>60.678,10</b>	<b>243.392,02</b>	<b>270.150,04</b>	<b>=</b>

La programmazione finanziaria ha tenuto conto, nel programmare le spese di investimento, che dal

2017 il fondo pluriennale vincolato non sarà più considerato un'entrata rilevante ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio.

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Mantenimento dell'attività ordinaria
	2	perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione
	3	consolidamento nuovo ordinamento contabile armonizzato
	4	avviamento atti amministrativi in modo digitale e conservazione sostitutiva ai sensi dell'art.6 comma VI DPCM 3/12/2013
	5	aggiornamento banca dati tributi
	6	valorizzazione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'ente
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	rafforzare il servizio di polizia municipale e attivazione di sistemi di polizia di prossimità
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	mantenimento dei servizi scolastici (mensa, scuolabus, sezione primavera, assistenza ai diversamente abili)
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	messa in rete delle strutture culturali-teatro Claudio e Polo culturale per creare nuovi momenti di aggregazione
	2	Palazzo Buttaoni, Palazzaccio e Lavatoio , per perseguire l'obiettivo di entrare nei programmi internazionali delle residenze artistico-culturali ed attrarre artisti ed operatori culturali in maniera stabile da tutta Italia ed Europa
	3	rapporti consolidati con artisti ed artigiani che permetteranno la realizzazione del progetto "Museo Aperto" con installazione di opere d'arte (sculture ed altre elaborazioni artistiche all'interno del centro storico.
	4	valorizzazione del fondo "Galucio Felici" con la catalogazione e organizzazione della biblioteca comunale delle migliaia di volumi in lingua lasciati in eredità dal compianto traduttore
	5	sulla scia di Tolfarte sviluppare ulteriori contesti per le Arti Cirensi
	6	implementazione del protocollo di intesa con il centro Studi Italo -Norvegese di Tolfa siglato nel 2012 per arricchire nuove progettualità che coinvolgano artisti del territorio
	7	laboratorio di restauro presso il Polo culturale pronto ad ospitare reperti archeologici provenienti da tutta Italia. grazie agli accordi in via di definizione con Università e Sovrintendenze
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica esistente :Campo di calcio "Felice Scoponi" Palazzetto



		dello Sport "Anglo Moretti" campi da tennis in località canepacce
	2	attivazione di azioni per la programmazione coordinata degli eventi sportivi Pista Pedonale Tolfa-Allumiere (in accordo con il Comune di Allumiere e grazie all'acquisizione dei progetti definitivi da parte dell'area Metropolitana di Roma)
MISSIONE 07 - Turismo	1	Implementazione del Network "Tolfa Cittaslow" e del Turismo Culturale e Rurale
	2	Sviluppo della "Rete delle Strade Bianche" in sinergia con l'Università Agraria al fine di conservare le centinaia di chilometri di strade rurali e quello di valorizzare ed utilizzare tracciati di campagna come rete di penetrazione turistica al sistema
	3	sviluppo della mappatura della Sentieristica (etrusca, romana e medievale) con nuove indicazioni di tracciati di archeotrekking non disperdendo il lavoro sui sentieri naturali realizzato con progetto Life Monti della Tolfa
	4	progetto del portale multilingue "I Feel Tolfa" rivolto ad utenti nazionali e internazionali
	5	coordinamento di un sistema di ospitalità diversificata -Albergo Diffuso
	6	individuazione e sviluppo di zone attrezzate per la sosta dei camper
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	completamento dell'iter procedimentale (già avviato ed in fase avanzata) del Piano di recupero delle vecchie stalle
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	ulteriore ottimizzazione del sistema di Raccolta differenziata dei rifiuti "Porta a Porta", con particolare attenzione all'abattimento della produzione della FORSU (frazione organica) attraverso una maggiore attività di compostaggio domestico
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	riqualificazione del centro storico relativamente alle parti dove non si è ancora intervenuti (Piazza Giustino Colelli, Via del Lombardi, Via Buttaoni, Via San Francesco, Via delle Mura, Via dei Torrioni, Via Frangipane, Via del Lavatoio, Via del Bagno, Via
	2	Miglioramento della viabilità urbana mediante un piano di coordinamento tra Piano Urbano del traffico, Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche e camminamenti riservati ai pedoni
	3	completamento e sistemazione della viabilità periferica (casalaccio/cibona, Circonvallazione
	4	Nuovo Obiettivo strategico
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	sviluppo del sistema di protezione civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	la centralità della "persona" l'attenzione nei confronti delle famiglie e di tutte le persone delle diverse fasce d'età, L'impegno sarà totale nei confronti della comunità tutta
	2	Tutelare la famiglia, gli anziani ed i minori
	3	Ridurre il disagio ed attivare politiche di equità sociale
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Potenziamento strutturale e gestionale della farmacia comunale

#### 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 04/08/2016, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 30/08/2016, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

## LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)



## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

---

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

#### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

---

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore

Delibera di approvazione: n.36

Data di approvazione: 28/06/1969

approvato dalla G.P.A. di Roma con verbale n.5449 in data 31/10/1969-Approvato dalla regione con delibera n.2801 in data 18/7/1975

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	63.177,00	100,00%	12.455,11	100,00%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>63.177,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.455,11</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00%</b>

### Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.



## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2017/2019, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2016 e la previsione 2017.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Entrate Tributarie (Titolo 1)	2.167.986,57	2.026.286,87	2.184.453,32	2.197.056,37	0,58%	2.197.056,37	2.197.056,37
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	327.953,15	374.918,56	335.572,03	186.621,11	-44,39%	135.612,17	135.612,17
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	2.376.668,61	2.522.533,12	2.545.760,39	2.541.897,49	-0,15%	2.542.397,49	2.467.744,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.872.608,33</b>	<b>4.923.738,55</b>	<b>5.065.785,74</b>	<b>4.925.574,97</b>	<b>-2,77%</b>	<b>4.875.066,03</b>	<b>4.800.412,54</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	70.719,34	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	114.674,88	125.649,50	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>4.872.608,33</b>	<b>5.038.413,43</b>	<b>5.262.154,58</b>	<b>4.925.574,97</b>	<b>-6,40%</b>	<b>4.875.066,03</b>	<b>4.800.412,54</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00



Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	18.126,85	12.557,60	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	1.425.826,54	399.379,92	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>18.126,85</b>	<b>1.438.384,14</b>	<b>399.379,92</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.126.836,01	2.002.553,09	2.184.453,32	2.197.056,37	0,58%	2.197.056,37	2.197.056,37
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	41.150,56	23.733,78	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.167.986,57</b>	<b>2.026.286,87</b>	<b>2.184.453,32</b>	<b>2.197.056,37</b>	<b>0,58%</b>	<b>2.197.056,37</b>	<b>2.197.056,37</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	327.953,15	374.918,56	335.572,03	186.621,11	-44,39%	135.612,17	135.612,17
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>327.953,15</b>	<b>374.918,56</b>	<b>335.572,03</b>	<b>186.621,11</b>	<b>-44,39%</b>	<b>135.612,17</b>	<b>135.612,17</b>

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.



Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.811.116,13	1.871.496,09	1.956.101,89	2.032.711,49	3,92%	2.032.211,49	1.957.558,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	59.727,62	16.000,00	-73,21%	16.000,00	16.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	828,57	448,39	6.161,01	1.500,00	-75,65%	1.500,00	1.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	36.000,00	17.878,00	20.000,00	11,87%	21.000,00	21.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	564.723,91	614.588,64	505.891,87	471.686,00	-6,76%	471.686,00	471.686,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>2.376.668,61</b>	<b>2.522.533,12</b>	<b>2.545.760,39</b>	<b>2.541.897,49</b>	<b>-0,15%</b>	<b>2.542.397,49</b>	<b>2.467.744,00</b>

#### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	52.001,00	62.657,20	424.490,01	759.417,00	78,90%	2.280.999,00	1.521.641,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10.380,40	150,00	35.000,00	833.000,00	2.280,00%	33.000,00	33.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	25.128,30	48.511,30	14.359,85	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.451,40	22.640,95	20.000,00	20.000,00	0%	20.000,00	20.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>117.961,10</b>	<b>133.959,45</b>	<b>493.849,86</b>	<b>1.612.417,00</b>	<b>226,50%</b>	<b>2.333.999,00</b>	<b>1.574.641,00</b>

#### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	-0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	5.800,57	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.800,57</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.184.698,00	1.184.698,00	0%	1.184.698,00	1.184.698,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.184.698,00</b>	<b>1.184.698,00</b>	<b>0%</b>	<b>1.184.698,00</b>	<b>1.184.698,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.



### 5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2017	2018	2019
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.197.056,37	2.197.056,37	2.197.056,37
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	186.621,11	135.612,17	135.612,17
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.541.897,49	2.542.397,49	2.467.744,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.612.417,00	2.333.999,00	1.574.641,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.184.698,00	1.184.698,00	1.184.698,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.247.600,00	1.247.600,00	1.247.600,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>8.970.289,97</b>	<b>9.641.363,03</b>	<b>8.807.351,54</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.805.066,56	4.753.585,87	4.674.262,50
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.612.417,00	2.333.999,00	1.574.641,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	120.508,41	121.480,16	126.150,04
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.184.698,00	1.184.698,00	1.184.698,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.247.600,00	1.247.600,00	1.247.600,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>8.970.289,97</b>	<b>9.641.363,03</b>	<b>8.807.351,54</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una

*DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019*

propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2017/2019	Spese previste 2017/2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	4.951.775,12
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	462.953,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	1.683.087,29
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	0,00	1.319.213,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	35.014,53
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	141.784,93
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	2.466.499,57
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	3.107.385,26
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	65.910,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	941.753,52
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	3.864.153,87
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	289.367,32
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	425.074,52
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	368.138,61
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	3.554.094,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	3.742.800,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi. Funzionamento e supporto degli organi esecutivi e legislativi. Funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e servizi finanziari, tributari e fiscali. Lo sviluppo e la gestione delle politiche del personale.
Finalità	In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali alle metodologie di pianificazione economica e tributaria alle politiche del personale, dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza, nell'efficienza amministrativa e finanziaria e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.
Risorse strumentali	strumentalizzazione informatica ( server, Computer ecc...)
Risorse umane	il personale previsto nella pianta organica dell'Ente



Programma	Obiettivo
organi istituzionali	miglioramento della comunicazione istituzionale e mantenimento dell'attività ordinaria
Segreteria Generale	perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione:Attuazione monitoraggio ed aggiornamento del piano triennale di prevenzione e corruzione, controllo interno
gestione economico finanziaria , programmazione e provveditorato	consolidamento del nuovo ordinamento contabile ottimizzazione delle procedure finanziarie
Gestione delle entrate tributaria e servizi fiscali	aggiornamento banche dati IMU e TARI-Recupero evasioni
Ufficio tecnico	informatizzazione dell'ufficio e miglioramento attività di programmazione
elezioni e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile	elezioni politiche e regionali anno 2018-attuazione normativa in materia di separazione/divorzio e unioni civili

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e della sicurezza a livello locale, alla polizia locale commerciale ed amministrativa
Finalità	sistema integrato per il controllo del territorio oltre al sistema di videosorveglianza e potenziamento del servizio di polizia municipale per una maggiore sicurezza a livello locale
Risorse strumentali	software per il controllo delle multe e l'uso dei palmari per l'elevazione delle contravvenzioni stradali
Risorse umane	quelle previste dalla pianta organica
Programma	Obiettivo
polizia locale e amministrativa	rafforzamento dell'attività di controllo e prevenzione a livello locale.Le risorse proprie per assicurare un capillare servizio di sicurezza e controllo del territorio non consentono di prevedere una efficiente opera di monitoraggio data la grande estensione della superficie comunale

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	funzionamento ed erogazione ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica (Refezione, trasporto scolastico, sezione primavera) alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici
Finalità	mantenimento dei servizi scolastici e manutenzione degli edifici
Risorse strumentali	messa a disposizione delle strutture scolastiche e strutture tecnologiche P.C. e LIM
Risorse umane	quelle previste in pianta organica
Programma	Obiettivo
altri ordini di istruzione non universitaria	manutenzione ordinaria e funzionamento degli edifici scolastici.Un'amministrazione pubblica deve svolgere nel rispetto delle normative e nell'ottica di una oculata gestione delle risorse finanziarie,l'attenzione alla sicurezza degli edifici scolastici. Pertanto l'amministrazione intende eseguire interventi di efficientamento energetico nelle scuole
servizi ausiliari all'istruzione	servizi connessi all'attività scolastica: servizio Mensa , scuolabus
diritto allo studio	fornitura gratuita libri di testo, contributo per attività scolastiche e di istituto

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione del bene e attività culturali
Descrizione	amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali
Finalità	incrementare e favorire la partecipazione all'associazionismo, incrementare l'attività culturale anche attraverso scambi culturali con altri paesi
Risorse strumentali	strutture culturali-centro culturale polivalente presso il convento dei Padri Agostiniani (museo e biblioteca)-Teatro Claudio
Risorse umane	quelle previste in pianta organica e collaborazione con associazioni culturali locali
Programma	Obiettivo
attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	ristutturazione nel triennio del teatro Claudio e del polo culturale (Museo-Biblioteca)-rafforzamento delle attività culturali permettendo la fruizione

delle strutture da parte di associazioni-scolaresche e cittadini e creare nuovi momenti di aggregazione

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	mantenimento delle strutture sportive
Finalità	favorire lo sport come momento di maggiore aggregazione sociale mettendo a disposizione della cittadinanza le strutture sportive
Risorse strumentali	impianti sportivi:palestra, campo sportivo, bocciodromo, campi da tennis
Risorse umane	quell epreiste in pianta organica e collaborazione con le associazioni sportive locali
Programma	Obiettivo
sport e tempo libero	mantenimento degli impianti sportivi

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	sviluppo e incremento del turismo
Finalità	aumentare il flusso turistico per la promozione del territorio e dei prodotti tipici locali sia culinari che artigianali-il Comune fa parte del prestigioso nterwork internazionale "Cittaslow" e inoltre organizza sagre e feste volte a favorire l'incremento turistico, come Tolfarte che ormai è conosciuta a livelli nazionali e ogni anna attrae migliaia di persone
Risorse umane	personale previsto in pianta organica e associazioni
Programma	Obiettivo
sviluppo e valorizzazione del turismo	intensificare il flusso turistico. implementazione del Network "Tolfa Cittaslow" e organizzazione di eventi a livelli nazionali come la manifestazione "Tolfarte"

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	fornitura di servizi relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto e programmazione
Finalità	portare a termine l'approvazione della variante al PRG
Risorse umane	Personale previsto in pianta organica e collaborazione con professionisti esterni

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria .Amministrazione e funzionamento del servizio di igiene ambientale
Finalità	ulteriore ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" con particolare attenzione all'abbattimento della produzione della FORSU (frazione organica) attraverso una maggiore attività di compostaggio domestico
Risorse strumentali	tutti i mezzi e attrezzature necessari per la raccolta differenziata
Risorse umane	personale previsto in pianta organica
Programma	Obiettivo
tutela valorizzazione e recupero ambientale	amministrazione e funzionamento dei servizi e delle attività connessi alla tutela dell'ambiente del territorio difesa del suolo e gestione aree verdi
rifiuti	ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta con particolare attenzione all'abbattimento della produzione del FORSU (frazione organica) attraverso un amaggiore attività di compostaggio

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	miglioramento della viabilità sia urbana che rurale e trasporto pubblico locale
Finalità	attuazione Piano generale dei parcheggi con la realizzazione nel tempo di nuovi parcheggi e proseguimento della riqualificazione del centro storico-mantenimento



	del trasporto pubblico locale
Risorse umane	personale previsto in pianta organica
Programma	Obiettivo
Trasporto pubblico locale	Mantenimento del servizio di trasporto pubblico locale per favorire la mobilità dei cittadini
viabilità e infrastrutture stradali	Miglioramento della viabilità urbana mediante un piano di coordinamento tra piano urbano del traffico, Piano edelle eliminazione delle barriere architettoniche e camminamenti riservati ai pedoni. Completamento e sistemazione della viabilità periferica

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	servizio di protezione civile
Finalità	sviluppo del sistema di protezione civile
Risorse strumentali	mezzi in dotazione al corpo della protezione civile
Risorse umane	personale previsto in pianta organica e volontari della protezione civile
Programma	Obiettivo
sistema di protezione civile	sviluppo del sistema di protezione civile

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	funzionamento delle attività in materia di protezione sociale, tutela dei diritti delle famiglie, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale e servizio necroscopico cimiteriale
Finalità	mantenimento dello stato sociale con attivazione di vari servizi quali l'assistenza domiciliare, interventi economici in favore di nuclei familiari con disagio sociale, progetti di inclusione sociale attraverso attività remunerate. E' attivo il centro anziani sia nel capoluogo che nella frazione di Santa Severa Nord. Gestione del servizio necroscopico cimiteriale
Risorse umane	personale previsto in pianta organica
Programma	Obiettivo
interventi per l'infanzia e minori e asili nido	i-sezione primavera e ricovero minori in strutture protette
interventi per la disabilità	assistenza alunni diversamente abili
interventi per anziani	mantenimento dei centri anziani Tolfa e Frazion e S:Severa
interventi a rischio esclusione sociale	progetti volti al reinserimento attraverso piccolo lavori remunerati
Interventi per le famiglie	erogazione di sovvenzioni per integrazione al reddito
Servizio necroscopico e cimiteriale	Gestione del servizio e ampliamento del Cimitero comunale

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	servizio farmacia
Finalità	servizio ai cittadini per acquisto di presidi sanitari
Risorse strumentali	locale farmacia comunale-computer-registratore di cassa
Risorse umane	personale previsto in pianta organica
Programma	Obiettivo
reti ed altri servizi di pubblica utilità	potenziamento strutturale e gestionale della Farmacia Comunale

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	gestione terreni Ex Pio Istituto Santo Spirito
Finalità	Mantenimento del patrimonio
Risorse umane	personale previsto in pianta organica
Programma	Obiettivo
Agricoltura e politiche agro alimentari	Gestione terreni Ex Pio Istituto S.Spirito e Manutenzione patrimonio

## MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.598.689,23	1.552.267,96	1.490.817,93	4.641.775,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	270.000,00	310.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.618.689,23</b>	<b>1.572.267,96</b>	<b>1.760.817,93</b>	<b>4.951.775,12</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	75.610,00	75.610,00	75.610,00	226.830,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	418.671,00	400.336,00	365.508,00	1.184.515,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	319.132,00	317.632,00	317.632,00	954.396,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	83.943,68	75.528,46	75.528,43	235.000,57
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	139.346,57	136.290,04	386.290,04	661.926,65
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	165.442,36	165.442,36	165.442,36	496.327,08
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	108.945,00	93.945,00	67.323,00	270.213,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	5.500,00	5.500,00	5.500,00	16.500,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	119.574,00	119.574,00	119.574,00	358.722,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	182.524,62	182.410,10	182.410,10	547.344,82
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.618.689,23</b>	<b>1.572.267,96</b>	<b>1.760.817,93</b>	<b>4.951.775,12</b>

## MISSIONE 02 - Giustizia



Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	154.451,00	154.251,00	154.251,00	462.953,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>154.451,00</b>	<b>154.251,00</b>	<b>154.251,00</b>	<b>462.953,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	154.451,00	154.251,00	154.251,00	462.953,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>154.451,00</b>	<b>154.251,00</b>	<b>154.251,00</b>	<b>462.953,00</b>

## MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	309.810,03	296.101,13	293.401,13	899.312,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	412.775,00	371.000,00	0,00	783.775,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>722.585,03</b>	<b>667.101,13</b>	<b>293.401,13</b>	<b>1.683.087,29</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	742,00	742,00	742,00	2.226,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	497.033,37	451.949,47	80.949,47	1.029.932,31
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	206.311,00	206.311,00	203.611,00	616.233,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	18.498,66	8.098,66	8.098,66	34.695,98
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>722.585,03</b>	<b>667.101,13</b>	<b>293.401,13</b>	<b>1.683.087,29</b>

MISSIONE 06 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

- di cui non ricorrente 0,00 0,00 0,00 0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	110.857,00	110.857,00	110.857,00	332.571,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	346.642,00	640.000,00	0,00	986.642,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>457.499,00</b>	<b>750.857,00</b>	<b>110.857,00</b>	<b>1.319.213,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
--	------	------	------	--------



Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	640.000,00	0,00	640.000,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	457.499,00	110.857,00	110.857,00	679.213,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>457.499,00</b>	<b>750.857,00</b>	<b>110.857,00</b>	<b>1.319.213,00</b>

#### MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.574,17	11.220,18	11.220,18	35.014,53
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>12.574,17</b>	<b>11.220,18</b>	<b>11.220,18</b>	<b>35.014,53</b>

Spese impiegate distinte nei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	12.574,17	11.220,18	11.220,18	35.014,53
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>12.574,17</b>	<b>11.220,18</b>	<b>11.220,18</b>	<b>35.014,53</b>

#### MISSIONE 07 - Turismo

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
---	------	------	------	--------

Titolo 1 - Spese correnti	43.984,93	48.900,00	48.900,00	141.784,93
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>43.984,93</b>	<b>48.900,00</b>	<b>48.900,00</b>	<b>141.784,93</b>

Spese impegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	43.984,93	48.900,00	48.900,00	141.784,93
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>43.984,93</b>	<b>48.900,00</b>	<b>48.900,00</b>	<b>141.784,93</b>

**MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**



Titolo 1 - Spese correnti	819.805,99	818.934,71	818.758,87	2.457.499,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>822.805,99</b>	<b>821.934,71</b>	<b>821.758,87</b>	<b>2.466.499,57</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	6.899,00	6.899,00	6.899,00	20.697,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	54.845,00	54.845,00	54.845,00	164.535,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	743.410,29	743.395,27	743.395,27	2.230.200,83
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	16.983,28	16.296,78	16.296,78	49.576,84
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	668,42	498,66	322,82	1.489,90
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>822.805,99</b>	<b>821.934,71</b>	<b>821.758,87</b>	<b>2.466.499,57</b>

## MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	190.538,84	187.603,21	187.603,21	565.745,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	1.269.999,00	1.271.641,00	2.541.640,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>190.538,84</b>	<b>1.457.602,21</b>	<b>1.459.244,21</b>	<b>3.107.385,26</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	15.033,99	15.033,99	15.033,99	45.101,97
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	175.504,85	1.442.568,22	1.444.210,22	3.062.283,29
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>190.538,84</b>	<b>1.457.602,21</b>	<b>1.459.244,21</b>	<b>3.107.385,26</b>

## MISSIONE 11 - Sviluppo rurale





Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	52.172,00	39.572,00	39.572,00	131.316,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.635,00	12.635,00	12.635,00	37.905,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	38.546,88	35.752,29	35.752,29	110.051,46
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	181.166,00	81.166,00	81.666,00	343.998,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>398.660,90</b>	<b>290.046,31</b>	<b>253.046,31</b>	<b>941.753,52</b>

## MISSIONE 13 - Tutela della salute

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese impreviste distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Titolo 1 - Spese correnti	1.054.872,86	1.054.683,34	1.054.597,67	3.164.153,87
---------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Titolo 2 - Spese in conto capitale	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.754.872,86</b>	<b>1.054.683,34</b>	<b>1.054.597,67</b>	<b>3.864.153,87</b>

Spese imputate da altri programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	702.187,14	1.997,62	1.911,95	706.096,71
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.052.685,72	1.052.685,72	1.052.685,72	3.158.057,16
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>1.754.872,86</b>	<b>1.054.683,34</b>	<b>1.054.597,67</b>	<b>3.864.153,87</b>

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Spese assegnate da finanziamenti della missione e da programmi associati	2017	2018	2019	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese imputate da altri programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agro-alimentari e forestali



Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	97.688,92	95.839,20	95.839,20	289.367,32
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>97.688,92</b>	<b>95.839,20</b>	<b>95.839,20</b>	<b>289.367,32</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	97.688,92	95.839,20	95.839,20	289.367,32
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>97.688,92</b>	<b>95.839,20</b>	<b>95.839,20</b>	<b>289.367,32</b>

#### MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali





Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TITOLO 1 - Spese correnti	121.162,69	140.911,83	163.000,00	425.074,52
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>121.162,69</b>	<b>140.911,83</b>	<b>163.000,00</b>	<b>425.074,52</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	102.162,69	121.911,83	144.000,00	368.074,52
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>121.162,69</b>	<b>140.911,83</b>	<b>163.000,00</b>	<b>425.074,52</b>

## MISSIONE 50 - Debito pubblico

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	120.508,41	121.480,16	126.150,04	368.138,61
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>120.508,41</b>	<b>121.480,16</b>	<b>126.150,04</b>	<b>368.138,61</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	120.508,41	121.480,16	126.150,04	368.138,61
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>120.508,41</b>	<b>121.480,16</b>	<b>126.150,04</b>	<b>368.138,61</b>

## MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie





## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2017/2019; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

In questa sede ci preme evidenziare l'incidenza di tale attività nel triennio 2017/2019, così come desumibile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale in quiescenza	2	38.668,27	1	4.874,47	2	41.203,79
Personale nuove assunzioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale a tempo determinato	3	83.685,00	3	83.685,00	3	83.695,00
Personale a tempo indeterminato	24	1.004.857,00	22	977.126,00	20	906.586,00
Totale del Personale	27	1.088.542,00	25	1.060.811,00	23	990.281,00
Spese del personale	-	1.088.542,00	-	1.060.811,00	-	990.281,00
Spese corrente	-	4.805.066,56	-	4.753.585,87	-	4.674.262,50
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,23%	-	0,22%	-	0,21%

### 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017/2019, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2017	Stimato 2018	Stimato 2019
Fabbricato-Magazzino- Via Lombardi 14 P.T.	Alienazioni	2.758,00	0,00	0,00
Fabbricato-Abitazione-Via Lombardi 17 P.T.	Alienazioni	0,00	13.232,00	0,00
Fabbricato-Cantina-Via Lombardi sc P.T	Alienazioni	5.788,80	0,00	0,00
Fabbricato-Cantina--Via Costa Alta 45	Alienazioni	4.129,60	0,00	0,00
Fabbricato-magazzino -Via del sette, 16 P1	Alienazioni	3.019,20	0,00	0,00
Fabbricato--Via del bagno 3-5 P.T.	Alienazioni	0,00	0,00	58.136,10
Fabbricato-Abitazione -Via Costa Alta,34	Alienazioni	0,00	0,00	24.468,80
Fabbricato-Magazzino Via del macello P:T:	Alienazioni	0,00	4.164,80	0,00
Fabbricato-Cantina-Via del Lavatoio,47 PT	Alienazioni	6.456,00	0,00	0,00
Fabbricato-Negoziio-Via Roma, 46	Alienazioni	0,00	0,00	25.280,00
Fabbricato-Via del bagno, 57 P.1	Alienazioni	0,00	0,00	10.587,00
terreno-fg.23 pa..lla 44-Piazza Craxi	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.23 part.488/1182-Via Costa Alta	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.23 part.1025-via del Bagno	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.23 part.1284-Via poggio delle piane	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.27 part.29-loc-Sughera-V.le d'Italia	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.23 part.762-Via Bellostare	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.23-part.841,842,843-loc.Cavalluccio	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.23-part.262-loc.Canale	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.23 part.638-loc.Via del Paradiso 51	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.20 part.232-341-Via B.Claudia 63	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.27 par.32-Viale d'Italia 126	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.23 p.lla 1309-fg.20 part.232-Via S.sebastiano	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.23-p.lla 59-Via S.Sebastiano19	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.23-p.lla 247,248	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.20-p.lla 490/parte e 482--Loc.Pian di Nemo	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
terreno-fg.23 p.lla 54-via san sebastiano	Alienazioni	0,00	0,00	0,00

### 6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel

*DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019*



quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2017/2019. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2017	2018	2019	Totale
Altre entrate	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Apporti di capitali privati	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Destinazione vincolata	732.122,00	2.280.999,00	1.521.641,00	4.534.762,00
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>1.532.122,00</b>	<b>2.280.999,00</b>	<b>1.521.641,00</b>	<b>5.334.762,00</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Totale opere finanziate distinte per missione	2017	2018	2019	Totale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	385.480,00	371.000,00	0,00	756.480,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	346.642,00	640.000,00	250.000,00	1.236.642,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	1.269.999,00	1.271.641,00	2.541.640,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
<b>TOTALE Opere finanziate distinte per missione</b>	<b>1.532.122,00</b>	<b>2.280.999,00</b>	<b>1.521.641,00</b>	<b>5.334.762,00</b>

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TOLFA**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)	
1		12	058	105	07	A05 35	ampliamento del cimitero comunale di tolfa	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	100.000,00	01	
2		12	058	105	07	A03 06	efficientamento energetico scuola santa severa	1	385.480,00	0,00	0,00	385.480,00	N	0,00		
3		12	058	105	01	A05 30	realizzazione nuova farmacia	2	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N	700.000,00	02	
4		12	058	105	04	A05 12	Sviluppo delle strutture culturali nel Lazio - Opere di ristrutturazione del Teatro Claudio	2	346.642,00	0,00	0,00	346.642,00	N	0,00		
5		12	058	105	06	A01 01	Manutenzione e riqualificazione strade rurali - strada Marano	2	0,00	369.999,00	0,00	369.999,00	N	0,00		
6		12	058	105	04	A05 11	Interventi di ristrutturazione del Polo Culturale di Tolfa	2	0,00	640.000,00	0,00	640.000,00	N	0,00		
7		12	058	105	06	A02 99	Parcheggio località Cappuccini	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00		
8		12	058	105	01	A02 99	parcheggio località travagli - centro storico	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00		
9		12	058	105	06	A05 08	Scuole Primaria, d'infanzia plessi di Tolfa completamente, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza	2	0,00	371.000,00	0,00	371.000,00	N	0,00		
10		12	058	105	06	A01 01	Riqualificazione Via Frangipane, delle Mura e dei Torrioni - Centro storico	2	0,00	0,00	256.878,00	256.878,00	N	0,00		
11		12	058	105	06	A01 01	Manutenzione straordinaria strada denominata "Circonvallazione località Polverera-Concia-Ragano"	2	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	N	0,00		
12		12	058	105	05	A05 11	Restauro e riqualificazione monumento eda rea della Rocca	2	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00		
13		12	058	105	06	A01 01	Riqualificazione piazza Giustino Colelli	2	0,00	0,00	272.230,00	272.230,00	N	0,00		
14		12	058	105	07	A01 01	Viabilità di accesso località Santa Severa Nord	3	0,00	0,00	392.533,00	392.533,00	N	0,00		





**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TOLFA**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo	Tipologia (7)
Totale										1.532.122,00	2.280.999,00	1.521.641,00	5.334.762,00	800.000,00	

Note:

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.  
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS  
 (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.  
 (5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli ( 1 = massima priorità, 3 = minima priorità)  
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 comma 6-7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.  
 (7) Vedi Tabella 3.

Il responsabile del programma  
(enrico/novello)



**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TOLFA**

**ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
			ampliamento del cimitero comunale di tolfa	45000000-7	Novello	Enrico	100.000,00	100.000,00	COP	S	S	2	PE	4 / 2017	3 / 2018
			efficientamento energetico scuola santa severa	98000000-3	Novello	Enrico	385.480,00	385.480,00	COP	S	S	1	PE	1 / 2017	4 / 2017
			realizzazione nuova farmacia	45000000-7	Novello	Enrico	700.000,00	700.000,00	MIS	S	S	2	PE	4 / 2017	4 / 2018
			Sviluppo delle strutture culturali nel Lazio - Opere di ristrutturazione del Teatro Claudio	45000000-7	Novello	Enrico	346.642,00	346.642,00	MIS	S	S	2	SC	4 / 2017	4 / 2018
<b>Totale</b>								<b>1.532.122,00</b>							

Note:

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità, 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Il responsabile del programma  
(enrico novello)





## Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	LA PROSSIMA LEGGE DI STABILITA'	7
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	7
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	7
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	8
1.3.2	Analisi demografica	8
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	10
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	11
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	11
2.1.1	Le strutture dell'ente	12
2.2	I SERVIZI EROGATI	12
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	13
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	14
2.4.1	Società ed enti partecipati	14
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	14
2.5.1	Le Entrate	15
2.5.1.1	Le entrate tributarie	15
2.5.1.2	Le entrate da servizi	17
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	18
2.5.1.4	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	18
2.5.2	La Spesa	19
2.5.2.1	La spesa per missioni	19
2.5.2.2	La spesa corrente	20
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	21
2.5.2.3.1	Lavori pubblici in corso di realizzazione	21
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	21
2.5.3	La gestione del patrimonio	22
2.5.4	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	22
2.5.5	Gli equilibri di bilancio	23
2.5.5.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	24
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	25
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	25
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	26
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	28
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	29
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	29
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	29
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	29
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	30
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	31
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	31
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	32
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	32
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	33
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	33
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	33
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	34
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	34
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	35
5.3.1	La visione d'insieme	35
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	36
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	37
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	55
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	55
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	55

